

Informazione. Dal 13 il Forum mondiale

A Cuneo si discute il futuro sostenibile

CUNEO**Fabrizio Brignone**

■ Dal 13 al 17 ottobre Cuneo ospita l'ottavo Forum internazionale dell'informazione per la salvaguardia della natura "People building future - Confini e valori per un vivere sostenibile". L'obiettivo dell'iniziativa - promossa da Greenaccord per giornalisti e operatori dei media - è «formare i formatori», per aumentare le competenze e per sensibilizzare in materia di ambiente e futuro del pianeta.

Cinque giorni di seminari e interventi (al Centro incontri Provincia nel capoluogo, con una giornata anche ad Alba), con diversi relatori: tra loro, l'economista Robert Costanza (International society for ecological economics, membro del Consiglio di consulenza nazionale Usa per ambiente e tecnologia); Gary Gardner (Worldwatch institute, Washington), Serge Latouche (ispiratore del movimento della decrescita) e Friedrich Hinterberger (Sustainable europe research institute, Vienna). È prevista la presenza di oltre 130 operatori dell'informazione dai cinque continenti, con de-

legazioni da Africa, Asia e Sudamerica.

«L'idea - spiega Gian Paolo Marchetti, presidente di Greenaccord - è di proporre un confronto di altissimo livello sui confini fisici, biologici, psicologici, etici, filosofici ed economici entro i quali l'azione umana può esplicarsi al fine di produrre un benessere diffuso. Con questo evento vogliamo contribuire a definire un quadro di valori di riferimento, per uno sviluppo più equo e giusto. L'unico possibile se vogliamo davvero assicurare un futuro al pianeta e alle future generazioni». Greenaccord (www.greenaccord.org) è un'associazione culturale e no profit di ispirazione cristiana, per sensibilizzare sulla salvaguardia della natura: referente per il Piemonte è Antonio Bertolotto, patron del Marcopolo environmental group, con sede nel cuneese. Un impegno che parte dal mondo dell'informazione nazionale e internazionale, dal ruolo e dalla responsabilità sociale dei media e del giornalismo, per riflettere sul destino dell'ambiente in cui viviamo e provare a ripensare modelli di sviluppo.

GREENACCORD/STUDIO

